

Trieste, 09/04/2025

Mozione

Oggetto: Tutela urbanistica dell'area del Burlo Garofolo

Il Consiglio Comunale di Trieste

Considerato che attualmente l'IRCCS materno infantile Burlo Garofolo ha sede in un'area collocata tra le vie dell'Istria, Trissino, Ziliotto, Orlandini e Battera;

Considerato che l'area in oggetto è di proprietà dello stesso IRCCS;

Preso atto del fatto che l'Assessore alla Salute della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha recentemente confermato l'intenzione da parte della Regione di trasferire la sede del Burlo Garofolo nei pressi dell'Ospedale di Cattinara, nell'ambito dell'Accordo di programma approvato con D.P.Reg. 0125/Pres di data 9/5/2007 e s.m.i.;

Preso atto del fatto che contestualmente è stata annunciata la volontà di conservare, nell'area di via dell'Istria, alcune funzioni ambulatoriali e amministrative, per le quali lo spostamento a Cattinara è ritenuto non utile o non essenziale;

Considerato che l'area attualmente occupata dal Burlo Garofolo è prevalentemente zonizzata dal Piano Regolatore Generale Comunale di Trieste in vigore come O1 - Miste commerciali, direzionali e ricettive;

Considerato che secondo l'art. 41 delle Norme Tecniche di attuazione del PRGC le zone O1 "sono zone caratterizzate da una commistione di funzioni, specificate per ciascuna sottozona direttamente dalle presenti norme" e che il medesimo articolo prevede come possibili destinazioni d'uso:

- direzionale;
- alberghiera;
- commerciale al dettaglio;
- servizi;
- servizi e attrezzature collettive;
- parcheggi ed autorimesse, pertinenziali e di relazione, funzionali alle destinazioni d'uso ammesse;
- (...)
- residenza, solo nell'area dell'IRCCS Burlo Garofalo, massimo 50% del volume complessivo;

Considerato inoltre che l'art. 41 NTA specifica che "in ogni zona O1 devono essere obbligatoriamente previste almeno due delle destinazioni d'uso ammesse sopra elencate";

Considerato dunque che le attuali norme urbanistiche in vigore per l'area consentirebbero una trasformazione consistente, sia in termini di volumi edificati, sia in termini di cambio effettivo nelle funzioni insediate nell'area stessa;

Ritenuto prioritario invece garantire, per l'area del Burlo Garofolo, la permanenza delle funzioni sanitarie e socio-assistenziali legate all'IRCCS il cui trasferimento a Cattinara è considerato non utile o non essenziale, nonché l'insediamento di ulteriori nuove funzioni legate al sistema della salute territoriale e alla prevenzione, ovvero di altre funzioni pubbliche al servizio dei rioni circostanti e del quadrante meridionale della città;

Ritenuto inoltre fondamentale garantire la conservazione e l'eventuale ampliamento dell'area verde esistente, la riduzione della densità edilizia e dell'impermeabilizzazione del suolo anche con interventi di *depaving*, nonché una migliore connessione tra la pista ciclopedonale Cottur e il tessuto urbano circostante;

Considerato che nei pressi dell'area del Burlo Garofolo un'altra area precedentemente adibita a funzioni ospedaliere, quella dell'ex Ospedale "Santa Maria Maddalena", è stata oggetto di alienazione e di successivo intervento edilizio privato che ha portato a un'ingente perdita di aree verdi, alla quasi completa impermeabilizzazione dell'area e alla realizzazione di notevoli volumi commerciali e residenziali privati, determinando un grave impatto negativo sui rioni circostanti;

Considerato che a fronte degli impatti negativi di tale trasformazione le/i residenti dell'area richiedono da tempo, anche attraverso realtà organizzate quale il Comitato Maddalena Vive, un "risarcimento verde" per il rione;

Visto l'art. 66, comma 2, lettera d), dello Statuto del Comune di Trieste, che assegna al Consiglio Comunale, come da previsioni normative vigenti, potestà sugli strumenti urbanistici;

Impegna il Presidente del Consiglio Comunale

- Ad avviare un'interlocuzione con la Direzione dell'IRCCS Burlo Garofolo, coinvolgendo l'Assessorato all'Urbanistica, la Sesta Commissione Consiliare



Permanente e gli Uffici comunali competenti in materia, al fine di individuare in forma collaborativa le linee guida propedeutiche alla definizione di una Variante al Piano Regolatore Generale Comunale di Trieste che incorpori tutte le indicazioni necessarie a far sì che nell'area di attuale insediamento dell'ospedale, a seguito del trasferimento della maggior parte delle strutture a Cattinara, siano consentite:

- la permanenza delle funzioni sanitarie e socio-assistenziali legate all'IRCCS il cui trasferimento a Cattinara è considerato non utile o non essenziale;
- l'insediamento di ulteriori nuove funzioni legate al sistema della salute territoriale e alla prevenzione;
- l'insediamento di altre funzioni pubbliche al servizio dei rioni circostanti e del quadrante meridionale della città;
- la conservazione e l'eventuale ampliamento dell'area verde esistente;
- la riduzione della densità edilizia e dell'impermeabilizzazione del suolo, anche con interventi di *depaving*;
- una migliore connessione tra la pista ciclopedonale Cottur e il tessuto urbano circostante;

e siano altresì escluse destinazioni d'uso che, per caratteristiche e volume, causerebbero un ulteriore impatto negativo sui rioni circostanti la struttura ospedaliera.

- A relazionare in Consiglio Comunale entro sei mesi dall'approvazione di questa mozione sull'esito dell'interlocuzione sopra descritta.

I Consiglieri e la Consigliera proponenti

Riccardo Laterza

Kevin Nicolini

Giorgia Kakovic